

La Biblioteca Diocesana “Mons. Luigi Rinaldi” a San Marco Argentano

a cura di Mariella Patitucci e Maria Cristina Scarniglia

IL SEMINARIO

La Biblioteca Diocesana ha sede nel Seminario Vescovile di San Marco Argentano. Questa importante istituzione culturale della Diocesi è dedicata alla memoria di Mons. Luigi Rinaldi¹.

L'edificio che ospita il Seminario vescovile e alcuni uffici pastorali diocesani risale al 1619 epoca in cui si insediarono nel complesso religioso i Paolotti. Circa due secoli dopo, nel 1815, il convento e le strutture annesse vennero acquistati dalla Diocesi per allocarvi il Seminario.

IL PATRIMONIO LIBRARIO

La Biblioteca Diocesana attualmente dispone di circa 16000 volumi catalogati comprendenti le seguenti sezioni tematiche: Anteriori al '900; Arte e Letteratura; Calabria e Mezzogiorno; Centenari; Collezioni enciclopediche; Diritto e Diritto Canonico; Dizionari e Dizionari enciclopedici; Egesi; Filosofia; Mariologia e Cristologia; Narrativa; Pastorale e Liturgia; Patristica, Agiografia, Ascetica e Mistica; Scienze sociali; Spiritualità; Storia della Chiesa, del Cristianesimo e dei Papi; Storia; Storia delle Religioni;



Ritratto di Mons. Luigi Rinaldi

Teologia ed Apologetica; Varie. Particolarmente ricca è la sezione dedicata ai volumi anteriori al '900.

Al suo interno si contano circa 3300 testi comprendenti incunaboli, e diverse cinquecentine. Notevole, per importanza e numero, anche la preziosa raccolta di volumi dedicati alla Calabria e al Mezzogiorno d'Italia. Da segnalare anche una sezione Riviste: al momento la Biblioteca vanta l'abbonamento a 46 testate giornalistiche.

Tra i servizi resi ai lettori sono previsti: consultazione, prestito esterno di libri e riviste, fotocoproduzione, postazione informatica, catalogazione nel sistema bibliotecario nazionale e incontri a tema.

Per informazioni e visite:
Biblioteca Diocesana “Mons. Luigi Rinaldi”
Piazza San Francesco di Paola, 15
87018 San Marco Argentano (Cs)
Tel. e Fax. 0984 512030
www.bibliotecaseminariosma.it

¹ Luigi Rinaldi nacque a Napoli il 22 aprile del 1901 da Raffale e Carmela Cirillo. Terzo di undici figli, all'età di diciotto anni, dopo aver brillantemente conseguito la maturità classica statale, decise di avviarsi allo stato ecclesiastico, facendo il suo ingresso nel Seminario Diocesano. L'11 aprile del 1925 venne ordinato sacerdote dal cardinale Ascalesi. Particolarmente incline allo studio, e per meglio offrire un autentico servizio alla Chiesa, si perfezionò negli studi teologici e giuridici, conseguendo a pieni voti la laurea in Sacra Teologia e in entrambi i Diritti Canonico e Civile.

Successivamente, assetato di verità, sensibile alla cultura, non esitò a lasciare Napoli per recarsi a Milano e conseguire la sua quarta laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il Cardinale Ascalesi, lo volle al suo fianco, come vicario generale dell'Arcidiocesi di Napoli. Il suo successore, cardinale Marcello Mimmi lo confermò nell'incarico che svolse saggiamente e con competenza fino alla sua nomina episcopale pervenutagli il 22 febbraio 1956.

Fù nominato Vescovo di San Marco e Bisignano da Papa Pio XII e consacrato dal cardinale Mimmi nell'antica cattedrale di Napoli, con la partecipazione dell'episcopato, numeroso clero e popolo di Dio.

Arrivato in diocesi, portava con sé le virtù, collaudate da una esperienza lunga e varia e soprattutto un programma di attività che dovrà riflettere quello che lui stesso ha riportato nello stemma: “Lavora come buon soldato di Cristo”.

Credette nella cultura come valore e quale grande strumento di evangelizzazione. La sua biblioteca rivelava il lettore raffinato. Era un divoratore di libri, un attento e oculato lettore. Ebbe particolarmente a cuore la biblioteca del seminario diocesano che cercò di rendere sempre più funzionale e arricchì di preziosi volumi, aprendone l'accesso agli studiosi e ricercatori (a cura di Don Luigi Gazzaneo).